

All'interno del Titolo I, la Categoria II[^] presenta residui passivi di lire 26.643.513.006 costituiti essenzialmente come segue:

- L. 4.069.476.688 accantonate per oneri per il personale derivanti dal rinnovo contrattuale
- L. 2.343.076.159 per spese di missioni all'interno effettuate nel 1998 ancora da liquidare
- L. 7.747.807.414 per spese di missioni all'estero effettuate nel 1998 ancora da liquidare
- L. 577.003.590 per compensi ancora da liquidare a personale ospite I.N.F.N.
- L. 5.635.086.916 per oneri relativi alle retribuzioni del mese di dicembre '98 da versare nel mese successivo, quindi nel 1999
- L. 1.058.736.044 per pagamento del premio assicurativo INAIL da effettuare nel 1999
- L. 481.481.726 per pagamento delle fatture relative al servizio di mensa del personale dipendente degli ultimi mesi dell'anno 1998
- L. 460.422.317 per l'onere relativo al pagamento dei corsi di formazione del personale effettuati nell'ultimo periodo dell'anno 1998
- L. 443.623.250 per liquidazione polizze varie relative alla sicurezza del personale dipendente ed associato
- L. 3.601.713.816 per oneri relative al fondo per il miglioramento dell'efficienza relativo all'anno 1998 da corrispondere al personale nei primi mesi del 1999

La Categoria IV[^] presenta residui passivi per L. 62.030.014.087, dovuti principalmente (L. 44.825.193.229) a beni di consumo i cui ordinativi, emessi nel secondo semestre dell'Esercizio, rappresentano impegni che vengono a scadenza (per i tempi di fornitura e di fatturazione) ad Esercizio scaduto, nonché a spese per manutenzione locali (L. 5.594.003.369), a spese postali e telegrafiche che saranno fatturate nei primi mesi del 1999 (L. 755.544.607), a spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, mostre etc. (L. 221.684.197), a spese per energia elettrica per illuminazione delle strutture e laboratori (L. 637.164.104) che saranno fatturate nei primi mesi del '99, a spese relative al combustibile e all'energia elettrica per il funzionamento degli impianti tecnici (apparati sperimentali) che avranno scadenza nei primi mesi del 1999 (L. 694.849.106), a spese per il pagamento di incarichi speciali (L. 1.417.359.970, a spese per l'acquisto di servizi di calcolo (L. 1.469.930.353) che saranno fatturati nei primi mesi del '99, alle spese per la manutenzione delle apparecchiature DEC e HP (L. 317.022.011), alle linee telefoniche per la trasmissione di dati le cui fatture avranno scadenza nel '99 (L. 4.310.012.819).

La Categoria VI[^] presenta residui passivi per L. 20.261.594.475. Analizzando all'interno della Categoria VI[^] tali residui, si evidenzia che essi sono principalmente rappresentati da L. 16.340.732.687 che provengono dal cap. 106010 "concorsi nelle spese" di cui: L. 6.696.000.000 per il contributo INFN al CERN per LEP 2000 e L. 7.500.000.000 per il contributo alla "R.S.A." per il progetto PAMELA oltre a contributi ad Enti in esecuzione di convenzioni.

Sempre nella Cat. VI[^] si rileva nel cap. 106140 un residuo di L. 651.343.689 per contributi alle Università per Borse di Studio di dottorato nonché al cap. 106150 "borse di studio Unione Europea" un residuo di L. 2.863.567.399 relativo alle Spese per borse di studio U. E. già assegnate nel 1996, 1997 e 1998 che saranno liquidate nel corso del 1999.

Passando all'analisi del TITOLO II, si osserva che i residui passivi sono costituiti da L. 260.841.218.000 pari al 68,8% del totale. Tali residui risultano alimentati oltre che per effetto delle operazioni cui si è appena accennato, anche da capitoli quali quelli relativi ai fondi di adeguamento delle polizze di quiescenza e previdenza e all'acquisto di titoli obbligazionari non collocabili sul mercato vincolati alla concessione di mutui a tasso agevolato ai dipendenti dell'Istituto.

Fanno parte del Titolo II la Categoria XI^A dove si trovano i capitoli destinati alla costruzione di edifici necessari ad ospitare gli apparati perimentali (progetto VIRGO, esperimento EXCYT e nuovi complessi edilizi presso i Laboratori Nazionali, per L. 69.406.550.713; oltre a L. 2.233.214.270 per acquisto di terreni (progetto VIRGO) e per L. 2.142.476.100 per il completamento edifici eserni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

Fanno parte del TITOLO II anche i capitoli destinati all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, e il capitolo relativo alla costruzione di apparati, che presentano residui passivi rilevanti (rispettivamente L. 41.646.330.955 e L. 109.911.713.130) commisurati ai rilevanti stanziamenti per tali tipi di spese.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI

Nel Rendiconto Finanziario si espongono anche i movimenti contabili dei residui provenienti dagli Esercizi precedenti al 1998 ed in apposito documento, che verrà allegato al presente Consuntivo, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, si analizzeranno i relativi importi suddivisi per Esercizio di provenienza.

La gestione dei residui degli Esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze complessive, comprese le partite di giro:

residui attivi

consistenza iniziale	L.	365.224.241.049
riscossioni	L.	350.689.466.672
rimasti da riscuotere	L.	14.534.774.377

residui passivi

consistenza iniziale	L.	403.122.136.803
variazioni in aumento	L.	5.564.512.484
variazioni in diminuzione	L.	37.407.531.322
consistenza totale	L.	371.279.117.965
pagamenti	L.	226.652.415.203
rimasti da pagare	L.	144.626.702.762

Se dai valori assoluti si passa ad esaminare quelli relativi, si osserva che, per quanto riguarda i residui attivi questi sono stati riscossi per il 96% (della loro consistenza iniziale) mentre i residui passivi al netto della variazione in diminuzione, risultano pagati per il 61%.

GESTIONE DI CASSA

In applicazione delle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Istituto, il Conto Consuntivo riporta i movimenti di cassa dell'Esercizio, che così si riassumono:

fondo cassa inizio Esercizio	L.	102.160.067.371
riscossioni (comprese le partite di giro)	L.	927.470.476.855

	L.	1.029.630.544.226
pagamenti (comprese le partite di giro)	L.	998.812.893.741

fondo cassa fine Esercizio	L.	30.817.650.485
		=====

L'andamento della gestione di cassa trova un riscontro positivo con le previsioni finali di cassa salvo che per le riscossioni ed i pagamenti nelle partite di giro, dove si sono avuti scartamenti assai rilevanti che, peraltro, risultano compensativi.

E' da precisare che i pagamenti con effettiva uscita di cassa, depurati cioè dei movimenti solo contabili delle partite di giro, rientrano perfettamente nei limiti del fabbisogno determinato per l'INFN dal Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica, con Decreto n° 29788 del 9.4.98.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale riporta i seguenti risultanze complessive:

Attività

disponibilità presso la Tesoreria Provinciale dello Stato	L.	30.817.650.485
residui attivi	L.	487.249.746.126
crediti finanziari:		
prestiti al personale	L.	4.913.170.341
depositi presso l'I.N.A (quiescenza e previdenza)	L.	153.995.252.127
crediti medio-lungo termine	L.	7.249.987.725
immobili	L.	141.679.324.594
immobilizzazioni tecniche	L.	1.141.342.457.306
beni iscritti in via provvisoria	L.	335.337.633.936

totale	L.	2.302.585.222.640
		=====

Passività

residui passivi	L.	378.908.428.466
debiti finanziari	L.	866.138.745
fondi presso l.N.A. (quiescenza e previdenza)	L.	153.995.252.127
fondo ammortamenti	L.	831.540.084.013

totale	L.	1.365.309.903.351

Patrimonio Netto

avanzo economico Esercizi precedenti	L.	857.621.685.701
avanzo economico Esercizio 1998	L.	79.653.633.588
totale	L.	937.275.319.289

totale	L.	2.302.585.222.640
		=====

Per quanto riguarda le singole poste della situazione patrimoniale si precisa, in particolare quanto segue:

Attività

Nelle poste relative ai residui attivi, quelle concernenti i crediti verso lo Stato ed altri Enti (L. 470.465.308.930) comprendono:

- il residuo del contributo dello Stato da versare all'INFN (L. 445.724.224.000)
- i contributi MURST (legge n° 95/95) per L. 14.509.234.800
- il contributo previsto dalla legge n. 64 all'Agenzia del Mezzogiorno per la costruzione degli edifici esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso (L. 2.429.840.850)
- il contributo GARR (L. 1.782.671.000)
- il contributo M.A.E. per il progetto Dubna (L. 400.000.000)
- contributi da parte dell'Unione Europea per borse di studio o contratti di ricerca EURATOM e contributi da parte degli Enti del settore Pubblico (L. 5.619.338.280).

Sempre nei residui attivi i crediti diversi (L. 16.673.937.196) riguardano principalmente le partite di giro (L. 13.772.625.155) nelle quali hanno rilievo le partite in conto sospesi (cap. 722030: L. 12.964.222.602) che comprendono, come si è già precisato, le somme anticipate dall'Amministrazione Centrale per spese a carico dei finanziamenti delle Strutture periferiche.

Tra i crediti finanziari la posta relativa ai prestiti al personale risulta pari a L. 4.913.170.341 (con un incremento netto, rispetto al 1998, di L. 533.781.937) ed ha avuto nell'Esercizio i seguenti movimenti:

prestiti concessi nel corso del 1998	L. 1.506.157.210
variazioni nei residui passivi	L. - 400.000
riscossione quote capitale nel corso del 1998	L. - 971.975.273

incremento netto	L. 533.781.937
	=====

Circa i depositi presso l'I.N.A. (quiescenza e previdenza) di complessive lire 153.995.252.127 si rileva che la quota relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di quiescenza, ammonta al 31 dicembre 1998, a L. 75.518.829.089 con un aumento netto, rispetto alla situazione al 31 dicembre 1997, di L. 2.162.845.935, dovuto oltre ai movimenti contabili tra le somme riscosse dall'I.N.A. e quelle corrisposte ai dipendenti nell'esercizio, alla regolarizzazione contabile dei rendimenti maturati sul fondo TFR.

La quota relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di previdenza, ammonta al 31 dicembre 1998 a L. 78.476.423.038 con un incremento, rispetto all'Esercizio precedente di L. 7.114.318.985 ed ha avuto nel corso dell'Esercizio i seguenti movimenti:

quota di adeguamento I.N.A. al 31.12.98	L. 12.628.307.622
prelievi per riscatti parziali personale in servizio o per cessazioni..	L. 5.513.988.637

incremento netto	L. 7.114.318.985
	=====

La posta relativa ai crediti a medio-lungo termine si riferisce: ai titoli di credito fondiario emessi dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario per le operazioni di mutuo a favore dei dipendenti dell'Ente (la posta ammonta a L. 7.240.987.725 con un decremento, rispetto all'Esercizio precedente, di L. 2.435.307.000 dovuto all'impegno assunto nel 1998 per L. 500.000.000, al realizzo di un importo di L. 373.932.000 per rimborso di quote capitale), oltre alla variazione dell'impegno residuo pari a L. 2.561.375.000 nonché alle quote di partecipazione a Consorzi di Ricerca per L. 9.000.000 (rimasta invariata rispetto all'anno precedente e riferita alla partecipazione dell'Istituto al Consorzio Obbligatorio Ricerche Trieste).

Le poste relative agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche hanno una consistenza al 31.12.98 pari a complessive L. 1.283.021.781.900 e sono state rappresentate al netto della posta "beni in via provvisoria" pari a L. 335.337.633.936.

La situazione patrimoniale espone, quindi, tra le attività (e corrispondentemente tra le poste rettificative nelle passività) i valori riferiti ai soli beni mobili ed immobili iscritti nell'inventario generale dell'Istituto, la cui presenza fisica è stata accertata al 31.12.98 - in perfetta quadratura col giornale degli inventari - e, a parte, i costi pluriennali per immobilizzazioni tecniche ancora da inventariare in via definitiva. Dalla comparazione delle scritture inventariali 1997 e 1998 si rileva pertanto un incremento (netto) per immobili e immobilizzazioni tecniche di L. 128.645.083.189 come risulta dalla tabella di concordanza tra le scritture patrimoniali e finanziarie allegata al consuntivo, che è la somma tra L. 97.709.610.815 che rappresenta l'incremento complessivo verificatosi, tenuto anche conto dei discarichi, e L. 30.935.472.374, quale rettifica positiva nelle scritture provvisorie relativa ai beni delle Strutture non ancora acquisiti nell'inventario definitivo.

Passività

Per quanto riguarda le poste dei "residui passivi" e dei "fondi presso l'I.N.A." si rimanda ai chiarimenti già forniti in precedenza.

Nella posta "debiti finanziari" sono rilevate le somme riscosse dal personale, a titolo di contributi volontari per il riconoscimento, ai fini dell'indennità di quiescenza, di periodi di anzianità pregressa, riscattabili con oneri a carico dei dipendenti stessi.

Nelle poste rettificative dell'attivo, il fondo ammortamento relativo agli immobili ed immobilizzazioni tecniche, ha avuto un incremento di L. 121.930.010.374, calcolato sulla base dei criteri e dei coefficienti fissati con delibere del Consiglio Direttivo n. 4157 del 24 aprile 1992 e n. 5251 del 30 novembre 1995.

Si precisa che, per quanto riguarda i beni mobili e immobili inventariati in via definitiva, la quota di ammortamento e deperimento è stata calcolata mediante un programma computerizzato. Di ciascun bene sono evidenziati i valori originari, i decrementi ed i valori residui (i relativi tabulati sono conservati presso la Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali). Le tabelle allegate al Consuntivo indicano i valori di cui sopra ripartiti per classi e relativi a ciascuna Struttura.

In conclusione, il patrimonio netto al 31.12.98 risulta di L. 937.275.319.289, con un incremento netto, dovuto alla gestione, di L. 79.653.633.588 (avanzo economico dell'Esercizio) rispetto al valore iniziale al 1° gennaio 1998 di L. 857.621.685.701.

E' da notare che la Giunta Esecutiva dell'Istituto, con delibera n. 4573 del 12 giugno 1998, ha incaricato un'apposita Commissione di valutare e proporre un eventuale aggiornamento delle aliquote di ammortamento e deperimento attualmente applicate. Inoltre è da rilevare che è stato dato avvio alle complesse procedure per il rinnovo degli inventari che si prevede di concludere entro il 31 dicembre 2000.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze complessive:

A t t i v o

entrate finanziarie correnti	L. 593.965.628.422
componenti attive non finanziarie	L. 48.597.215.166
totale	L. 642.562.843.588

P a s s i v o

spese finanziarie correnti	L. 384.819.228.630
componenti passive non finanziarie	L. 178.089.981.370
totale	L. 562.909.210.000
avanzo economico dell'Esercizio	L. 79.653.633.588
totale a pareggio	L. 642.562.843.588

Premesso che nella prima parte, il Conto Economico riprende per Categorie il totale accertato nelle "Entrate Correnti" ed il totale impegnato nelle "Spese Correnti", per quanto riguarda la parte seconda, che espone i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, si forniscono i chiarimenti che seguono:

A t t i v o

Nelle variazioni patrimoniali straordinarie lettera D) si segnala che le sopravvenienze attive (L. 3.082.087.008) si riferiscono alle variazioni incrementative nei residui passivi (Cat. XI[^] e XII[^]) originate nell'Esercizio, che ha determinato un incremento nei valori dei beni inventariati. Le insussistenze passive (L. 37.407.531.322) si riferiscono invece alle variazioni diminutive nei residui passivi determinatesi nell'Esercizio. Per quanto riguarda l'importo esposto sotto la lettera F) (L. 250.000.000) si ricorda che trattasi della differenza tra il tasso bancario di interesse e quello legale effettivamente pagato dai dipendenti sui prestiti concessi in base al D.P.R. n. 509/1979. Tale differenza, pari convenzionalmente al 7%, che costituisce l'assistenza da parte dell'Istituto a tali prestiti, viene rilevata, giuste le istruzioni del Tesoro, nel Conto Economico, per la parte attiva, alla posta in argomento, e per la parte passiva relativa ai costi dell'Ente per l'operazione, alla lettera L) delle Passività del Conto Economico.

P a s s i v o

Negli ammortamenti e deperimenti (lettera D), l'importo di L. 121.930.010.374 si riferisce alla quota degli ammortamenti calcolata nei valori dei singoli beni, giuste le disposizioni e i coefficienti stabiliti con delibere del Consiglio Direttivo n. 4157 del 24 aprile 1992 e n. 5251 del 30 novembre 1995.

Nelle svalutazioni e deprezzamenti (lettera E) l'importo di L. 11.742.782.891 si riferisce ai beni radiati dall'inventario.

Gli importi indicati nella lettera G) si riferiscono alle quote dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi di quiescenza e previdenza.

Le variazioni patrimoniali straordinarie (lettera H) per complessive lire 24.790.954.677 riguardano insussistenze passive derivanti da riduzioni dei residui passivi del Titolo II (L. 19.226.442.193) e da rettifiche in aumento dei residui passivi generali (lire 5.564.512.484).

Circa la lettera L) - costo a carico dell'Ente per prestiti ai dipendenti - si richiamano i chiarimenti forniti per la corrispondente posta dell'Attivo.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa si riassume nei seguenti dati:

disponibilità di cassa al 31.12.98.	L. 30.817.650.485
residui attivi	L. 487.249.746.126

	L. 518.067.396.611
residui passivi	L. - 378.908.428.466

avanzo amministrazione Esercizio 1998	L. 139.158.968.145
	=====

Tenuto conto delle considerazioni più volte espresse circa l'andamento della gestione, si osserva che:

- 1) l'avanzo di cassa diminuisce, rispetto all'Esercizio precedente, da L. 102.160.067.371 a L. 30.817.650.485;
- 2) l'avanzo di amministrazione aumenta, rispetto all'Esercizio precedente, da lire 64.262.171.617 a lire 139.158.968.145.

PERSONALE

La consistenza numerica del personale di ruolo, suddivisa nelle varie qualifiche, al 31 dicembre 1998 risulta essere la seguente:

	dotazione organica	posti coperti
dirigente generale	2	1
dirigente prima fascia	3	0
dirigente	3	3
dirigente tecnologo	26	11
primo tecnologo	50	33
tecnologo	175	152
dirigente di ricerca	80	80
primo ricercatore	181	152
ricercatore	360	321
funzionario di amministrazione	87	74
collaboratore di amministrazione	195	173
operatore di amministrazione	11	11
collaboratore tecnico E.R.	658	549
operatore tecnico	171	163
ausiliario tecnico	12	9
	-----	-----
t o t a l e	2.014	1.732

Nel corso del 1998 si sono verificati i seguenti movimenti del personale:

- assunzioni n. 87
- cessazioni n. 31

La consistenza numerica del personale con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art. 15 - IV comma del CCNL per il personale dei profili dal IV al X livello) è stata la seguente:

- al 1° gennaio 1998 n° 35 unità
- al 31 dicembre 1998 n° 86 unità

La consistenza numerica del personale con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art. 23 del D.P.R. n° 171/91) è stata la seguente:

- al 1° gennaio 1998 n° 117 unità
- al 31 dicembre 1998 n° 114 unità

Nel corso del 1998 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale:

- assunzioni n. 62 unità
- cessazioni n. 11 unità.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono svolte, oltre che dal personale dipendente di cui si è sopra riferito, da personale dipendente da Università ed altre Istituzioni di istruzione e di ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente "Regolamento del Personale". Alla data del 31 dicembre 1998 il contingente complessivo di detto personale risulta di 3.136 unità.

E' da sottolineare quindi che le spese per l'attività dell'Istituto sono da porsi in relazione non già al numero dei dipendenti (al 31 dicembre 1998 n. 1.932 unità tra personale di ruolo e personale a contratto), ma al numero complessivo di persone impegnate in detta attività che comprende anche il personale "associato" di cui sopra.

Ciò è particolarmente significativo per le spese di trasferta indicate nella Categoria II^A del Rendiconto Finanziario.

.....

In conclusione si ritiene utile evidenziare che l'I.N.F.N. applica regolarmente la riduzione dei compensi corrisposti per prestazioni rese da pubblici dipendenti a decorrere dal 1° gennaio 1997, e provvede al versamento all'erario degli importi derivanti da tali riduzioni con le modalità contenute nel regolamento adottato con D.P.C.M. del 16 ottobre 1998. Inoltre si segnala che l'I.N.F.N. sta adottando tutti i provvedimenti necessari per rendere gli attuali programmi informatici applicativi «2000 compatibili» e sta provvedendo con apposita gara pubblica in corso di espletamento, all'appalto per la realizzazione di un nuovo sistema informativo automatizzato per l'attività gestionale dell'Istituto che tiene conto, tra le altre, delle esigenze contabili derivanti dall'introduzione dell'Euro.

In appositi allegati vengono comunque forniti i quadri riassuntivi del Conto Consuntivo 1998 con i dati convertiti in Euro.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE

Collegio dei Revisori dei Conti

verbale n. 329

Il giorno 21 aprile 1999 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti: il dr. Mario Canzio, il dr. Fabio Matarazzo e il dr. Vittorio Cerracchio.

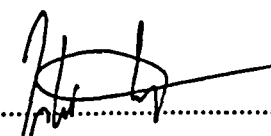
Assistono il rag. Fernando Pacciani, Direttore della Direzione Affari Amministrativi e la sig.ra Irene Romalli, segretaria del Collegio.

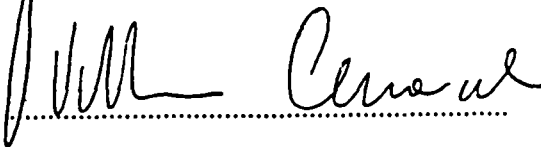
Il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione relativa al riaccertamento dei residui relativi all'anno 1998 (doc. G.E. 196/99) e la proposta di deliberazione relativa al Conto Consuntivo riferito al medesimo Esercizio Finanziario con le relazioni illustrative che evidenziano in modo esauriente l'andamento della gestione svolta dall'I.N.F.N.

Al termine di tale controllo, redige la relazione allegata, che è parte integrante del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr. Mario Canzio 

dr. Fabio Matarazzo 

dr. Vittorio Cerracchio 

Il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'Esercizio 1998, predisposto dalla Giunta Esecutiva, risulta redatto in conformità del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dello stesso Istituto.

In ordine al contenuto delle singole parti che lo compongono si riferisce quanto segue.

GESTIONE DI COMPETENZA

Dalla gestione di competenza 1998 è derivato un avanzo di L. 43.053.777.690 determinato da accertamenti di Entrate comprese le partite di giro, per L. 1.049.495.981.932 e da impegni di Spesa, comprese le partite di giro, per L. 1.006.442.204.242. Gli impegni assunti risultano contenuti nei limiti delle previsioni definitive.

GESTIONE DEI RESIDUI

La diminuzione dei residui passivi dell'importo netto di L. 31.843.018.838 è dovuta a maggiori o minori somme liquidate, rispetto agli impegni assunti, in sede di chiusura di contratti ed ordinativi di fornitura, alle fluttuazioni dei cambi delle valute estere, alla minore spesa a consuntivo degli oneri per il personale in servizio e altre ragioni legate sempre a specifiche esigenze di ricerca. Preso atto delle motivazioni fornite dall'Istituto in merito, si esprime avviso favorevole in ordine alle suddette variazioni.

GESTIONE DI CASSA

La disponibilità di cassa di L. 102.160.067.371 al 1° gennaio 1998 si riduce a L. 30.817.650.485 al 31 dicembre 1998, per effetto dei movimenti contabili, comprese le partite di giro, delle riscossioni, pari a L. 927.470.476.855, e dei pagamenti pari a L. 998.812.893.741.

Si prende atto che le uscite effettive di cassa che hanno richiesto prelevamenti dal conto di tesoreria, risultano contenute nei limiti del fabbisogno finanziario 1998 fissato per l'I.N.F.N. con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n° 29788 del 9 aprile 1998.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Al termine dell'esercizio finanziario 1998 risulta un avanzo di amministrazione di L. 139.158.968.145 così determinato:

fondo di cassa al 31 dicembre 1998	L. 30.817.650.485
residui attivi al 31 dicembre 1998	L. 487.249.746.126
residui passivi al 31 dicembre 1998	L. 378.908.428.466
avanzo di amministrazione 1998	L. 139.158.968.145
	=====

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio indica un avanzo di L. 79.653.633.588, determinato dal saldo attivo della parte corrente di L. 209.146.399.792, detratto quello negativo della parte seconda di L. 129.492.766.204, riferito ai componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari e quest'ultimo importo è determinato essenzialmente dalle quote di ammortamenti e deperimenti e dalla quota per l'adeguamento del fondo di quiescenza e previdenza come risulta dal relativo prospetto del Conto Consuntivo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riporta attività per L. 2.302.585.222.640 e passività per L. 1.365.309.903.351 da cui deriva un patrimonio netto di L. 937.275.319.289 con un incremento rispetto a quello dell'Esercizio precedente di L. 79.653.633.588, che corrisponde all'avanzo economico. Sugli elementi patrimoniali e sulle relative variazioni si fa rinvio a quanto esposto nella relazione amministrativa.

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'Istituto applica regolarmente, con decorrenza 1° gennaio 1997, la riduzione dei compensi corrisposti per prestazioni rese da pubblici dipendenti previste dalle vigenti leggi, provvedendo al versamento all'Erario con le modalità contenute nel DPCM del 16 ottobre 1998. Inoltre prende atto che sono stati adottati gli opportuni provvedimenti per rendere le procedure amministrative compatibili con l'anno 2000 e con l'introduzione dell'Euro.

Il Collegio dei Revisori, fatte salve le osservazioni formulate di volta in volta in sede di verifiche periodiche, attestata la corrispondenza delle risultanze di Bilancio con le scritture contabili, ritiene che il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1998 possa conseguire l'approvazione del Consiglio Direttivo.



ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE

DELIBERAZIONE n. 6400

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno
30 aprile 1999

- visto l'art. 34 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'INFN, riguardante il trasferimento e riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- vista la relazione della Giunta Esecutiva (documento G.E. n. 196/99) formulata nella sua riunione del 14 aprile 1999;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della riunione del 21 aprile 1999 (come da verbale n. 329, allegato sub c)

delibera

- 1) Il documento G.E. n. 196/99, allegato sub A), che è parte integrante e sostanziale della presente delibera, è approvato.
- 2) Sono approvate le variazioni nei residui passivi intervenute alla data del 31 dicembre 1998 come da tabelle allegate sub B) che sono parte integrante e sostanziale della presente delibera, e che evidenziano le seguenti risultanze complessive:

Esercizio 1985
variazione in diminuzione L. 15.940.990

Esercizio 1989
variazione in diminuzione L. 35.487.444

Esercizio 1990
variazione in diminuzione L. 61.720.000

Esercizio 1991
variazione in diminuzione L. 902.756.735

Esercizio 1992
variazione in diminuzione L. 1.190.411.892

Esercizio 1993
variazione in aumento L. 18.329.929
variazione in diminuzione L. 7.285.301.818

Esercizio 1994
variazione in aumento L. 97.538.599
variazione in diminuzione L. 7.634.070.210

Esercizio 1995
variazione in aumento L. 119.758.245
variazione in diminuzione L. 1.916.807.416

Esercizio 1996
variazione in aumento L. 723.224.381
variazione in diminuzione L. 8.440.154.768

Esercizio 1997
variazione in aumento L. 4.605.661.330
variazione in diminuzione L. 9.924.880.049

per un totale quindi di variazioni in aumento pari a L. 5.564.512.484 e variazioni in diminuzione pari a L. 37.407.531.322.

- 3) La presente deliberazione sarà allegata al Conto Consuntivo 1998 dell'Istituto.

GIUNTA ESECUTIVA

doc. G.E. n. 196/99
14 aprile 1999

Riaccertamento dei residui attivi e passivi Esercizio Finanziario 1998

Ai sensi dell'art. 34 del "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'INFN", è stata predisposta, dopo verifica delle singole partite e tenuto conto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 1998, la situazione riferita al 31 dicembre 1998 dei residui attivi e passivi.

Tale situazione, riportata nelle tabelle allegate, è esposta distintamente per anno di formazione dei residui ed evidenza:

- la consistenza dei residui al 1° gennaio 1998
- le somme riscosse e pagate nel corso del 1998
- le variazioni in aumento o in diminuzione intervenute sulle consistenze iniziali durante il 1998
- le somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine del 1998

Non sono intervenute variazioni nei residui attivi.

Ai sensi del IV comma del citato art. 34, si propone l'approvazione delle variazioni dei residui passivi in essa contenute, che evidenziano le seguenti risultanze complessive:

Esercizio 1985 variazione in diminuzione	L.	15.940.990	Esercizio 1993 variazione in aumento variazione in diminuzione	L.	18.329.929 7.285.301.818
Esercizio 1989 variazione in diminuzione	L.	35.487.444	Esercizio 1994 variazione in aumento variazione in diminuzione	L.	97.538.599 7.634.070.210
Esercizio 1990 variazione in diminuzione	L.	61.720.000	Esercizio 1995 variazione in aumento variazione in diminuzione	L.	119.758.245 1.916.807.416
Esercizio 1991 variazione in diminuzione	L.	902.756.735	Esercizio 1996 variazione in aumento variazione in diminuzione	L.	723.224.381 8.440.154.768
Esercizio 1992 variazione in diminuzione	L.	1.190.411.892	Esercizio 1997 variazione in aumento variazione in diminuzione	L.	4.605.661.330 9.924.880.049
per un totale quindi di variazioni in aumento pari a L. 5.564.512.484 e variazioni in diminuzione pari a L. 37.407.531.322.					

Occorre innanzitutto ricordare che, per un certo ammontare, tali variazioni dipendono da una serie numerosa di differenze in più e in meno, ciascuna generalmente di modesto importo, dovute a maggiori o minori somme liquidate rispetto agli impegni, esclusivamente in sede di chiusura di contratti e ordinativi di fornitura, alle fluttuazioni nei cambi delle valute estere e ad altri motivi legati anche a modifiche tecniche richieste nel corso di particolari commesse, su progetti originali, sempre in relazione a specifiche esigenze di ricerca.

Si deve inoltre evidenziare che costituiscono variazioni nei residui, anche i minori costi, a volte di importo consistente, accertati in sede di aggiudicazione di gare avvenute nel 1998 su impegni assunti su base presunta negli esercizi precedenti.

Infine si precisa che nel 1998 è stata completata l'applicazione del nuovo C.C.N.L. e sono stati corrisposti al personale dipendente tutti i conguagli dovuti. Si è quindi proceduto a cancellare le eccedenze degli impegni assunti per tali spese in via presuntiva negli esercizi precedenti.